

CONCATENAMENTO D'ALTRI TEMPI

FUMANTE, PICCOLE DOLOMITI

DIFFICOLTA': III/IV

SVILUPPO: 320m



CASTELLO
DEGLI
ANGELI

PRA'
DEGLI
ANGELI

GIARON
DELLA
SCALA

SASSO
DELLE
FRANE

GUGLIA
CESAREO

CRESTONE
DEI SASSI
RUGGERO
DAL CENGIO

GUGLIA
BERTI

GUGLIA
SCHIO

VAJO
DALLE
FRANE

GUGLIA
NEGRIN

VAJO
DAL CENGIO

AVANCORPO
GUGLIA
CESAREO

GUGLIA G.E.I.

MILITE

VIA DEI SASSI

CRESTONE DEI SASSI "RUGGERO DAL CENGIO", FUMANTE, PICCOLE DOLOMITI

DIFFICOLTA': III/IV con un passo di IV+ (IV/A0)

SVILUPPO: 250m

ESPOSIZIONE: Nord

ROCCIA: Tipica della zona: generalmete buona lungo la linea di salita, a tratti discreta; più delicata sulla facile cresta che caratterizza le ultime 3 lunghezze.

PROTEZIONI: Chiodi, clessidre attrezzate, cunei di legno. Alpinisticamente molto protetta.

Soste a chiodi e fix (2 soste a fix in comune con la via Luisa)

MATERIALE: N.D.A. + cordini lunghi per gli spuntoni in cresta.

APRITORI: F.Canova, M.Canova, M.Stefani (1/11/2016)

NOTE:

Via alpinistica di stampo classico dalle difficoltà contenute che segue la linea più logica del Crestone dei Sassi, immersa in un ambiente suggestivo tra le guglie e i pinnacoli del Fumante. L'arrampicata eterogenea, mai difficile e abbondantemente protetta alterna passaggi in camini, spigoli, diedri ed infine un'esposta cresta, percorrendo l'intero profilo del Crestone dei Sassi. Al termine della salita è consigliabile proseguire lungo la via "D'Altri Tempi" al Sasso delle Frane realizzando così un interessante concatenamento prettamente alpinistico che porta il nome di "Concatenamento d'Altri Tempi".

E' possibile evitare le lunghezze finali della cresta interrompendo la salita alla quinta sosta con una calata da 60m direttamente nel vajo delle Frane.

NOTE STORICHE:

Il "Crestone Dei Sassi" è una slanciata cresta che s'erge tra la Guglia Cesareo e la Guglia Berti, incastonata tra il vajo delle Frane ed il vajo Dal Cengio. Questa struttura rocciosa, così come l'omonimo vajo, è stata dedicata al forte alpinista valdagnese *Ruggero Dal Cengio*, deceduto durante la salita al Pizzo d'Uccello sulle Alpi Apuane il 27 luglio 1980.

ACCESSO:

Raggiungere il passo di Campogrosso e l'omonimo rifugio. Lasciare l'auto in corrispondenza di uno spiazzo sulla destra e incamminarsi lungo la strada verso l'Alpe di Campogrosso (in direzione del Trentino Alto Adige). Poco dopo imboccare sulla sinistra il sentiero n. 157 che inizialmente per prati e poi per tracce più ripide conduce alla sella del Rotolon (1575 Mt.). Poco dopo abbandonare il sentiero 157 e salire una traccia evidente (sentiero n. 195) che fra mughi e vecchi camminamenti guadagna quota e conduce ad un anfiteatro di guglie che porta il nome di "Piazzale SUCAI". Il sentiero si porta verso destra e si appresta ad attraversare una piccola sella alla cui sinistra sorge la guglia GEI e a destra un piccolo torrione che porta il nome de "Il Milite".

A questo punto il sentiero attraversa il Giaron della Scala e inizia a guadagnare quota; sopra di noi l'imponente guglia Cesareo e a sorreggerla un avancorpo alla cui base si trova un ometto che indica una traccia verso destra. Imboccarla e attraversare il vajo Dal Cengio. Il Crestone dei Sassi è ormai ben evidente; raggiungere la base del suo spigolo e attaccare nei pressi di una fessura (clessidra con cordone) alla sinistra di un profondo camino. (A destra di questo camino si trova la sosta di partenza (2 golfari) della via "Luisa" - F.Spanevello e F.Busato, 13 settembre 1994).

[40 min.]

DISCESA:

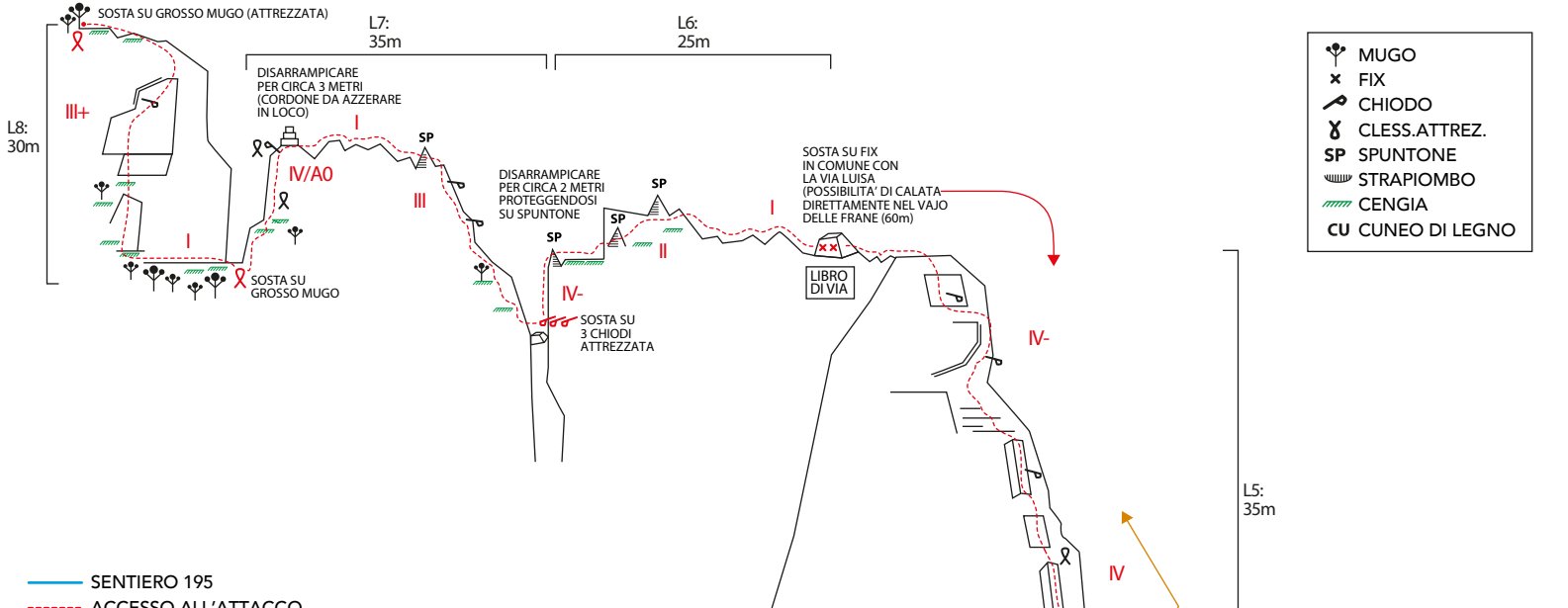
Abbassarsi sul fianco destro (viso a monte) mediante un prato ripido e portarsi in corrispondenza della forcella, oltrepassarla e seguire le tracce (ometti) che attraversano il vajo Dal Cengio e che conducono alla base della guglia Cesareo. Sempre per tracce si perde quota e ci allaccia al sentiero n. 195. Ridi-scenderlo sino al punto in cui lo si aveva abbandonato e mediante il percorso d'avvicinamento rientrare al passo Campogrosso.

[50 min.]

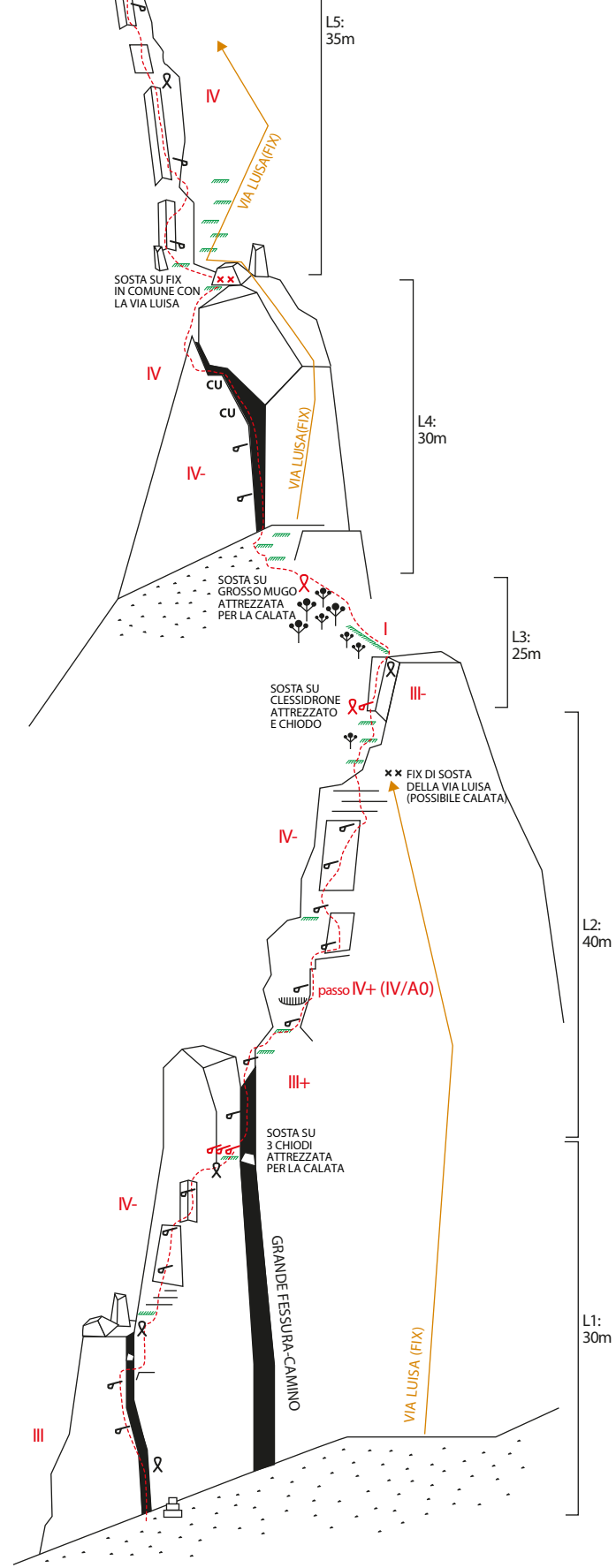
DISCESA PER IL "CONCATENAMENTO D'ALTRI TEMPI"

Abbassarsi sul fianco destro (viso a monte) mediante un prato ripido fino a raggiungere il vajo delle Frane. Attraversarlo con percorso non obbligato e puntare all'evidente cengia che taglia la parete del Sasso delle Frane e che conduce all'attacco della via D'Altri Tempi. (Clessidra con cordino viola circa 3 metri a sx dell'attacco della via posto alla base di un'evidente fessura-camino).

[5 min.]



- SENTIERO 195
- ACCESSO ALL'ATTACCO
- LINEA DI SALITA
- DISCESA



VIA D'ALTRI TEMPI

SASSO DELLE FRANE, FUMANTE, PICCOLE DOLOMITI

DIFFICOLTA': III con passi di IV

SVILUPPO: 70m

ESPOSIZIONE: Nord

ROCCIA: Buona, a tratti ottima (discreta solo nei primi facili metri della seconda lunghezza)

PROTEZIONI: Chiodi, clessidre attrezzate, cunei di legno. Soste su mughi e chiodi.

MATERIALE: N.D.A. + un paio di friends medi

APRITORI: F.Canova, M.Canova, M.Stefani (21/05/2017)

NOTE:

Via Alpinistica di stampo classico dalla logica impeccabile e dalle difficoltà contenute che tramite una serie di fessure e diedri sale facilmente il versante nord del Sasso delle Frane. Pur essendo una via di breve sviluppo merita sicuramente una ripetizione: sia per l'elegante arrampicata che la caratterizza, sia per l'ambiente suggestivo del Fumante. I primi 3 metri della terza lunghezza sono in comune con la via dei Diedri Est/Nord-Est. (N.Ceron e L.Garbin - 12 settembre 1954).

Consigliato concatenarla con la vicina "Via dei Sassi" dando vita ad un piacevole percorso classico dalle difficoltà costanti e mai elevate, lontano dall'ottica sportiva.

All'uscita della via è stato eretto un cippo commemorativo in ricordo di Federico Canova, ideatore dell'itinerario qui descritto e grande appassionato della zona, deceduto il 22/08/2017 sulle Alpi Svizzere durante una salita al Piz Morteratsch.

ACCESSO:

Raggiungere il passo di Campogrosso e l'omonimo rifugio. Lasciare l'auto in corrispondenza di uno spiazzo sulla destra e incamminarsi lungo la strada verso l'Alpe di Campogrosso (in direzione del Trentino Alto Adige). Poco dopo imboccare sulla sinistra il sentiero n. 157 che inizialmente per prati e poi per tracce più ripide conduce alla sella del Rotolon (1575 Mt.). Poco dopo abbandonare il sentiero 157 e salire una traccia evidente (sentiero n. 195) che fra mughi e vecchi camminamenti guadagna quota e conduce ad un anfiteatro di guglie che porta il nome di "Piazzale SUCAL". Il sentiero si porta verso destra e si appresta ad attraversare una piccola sella alla cui sinistra sorge la guglia GEI e a destra un piccolo torrione che porta il nome de "Il Milite".

A questo punto il sentiero attraversa il Giaron della Scala e inizia a guadagnare quota; sopra di noi l'imponente guglia Cesareo e a sorreggerla un avancorpo alla cui base si trova un ometto che indica una traccia verso destra. Imboccarla e attraversare il vajo Dal Cengio. Superare il Crestone dei Sassi (dove, in corrispondenza di una fessura poco a sinistra di un camino, si trova l'attacco della "Via dei Sassi") e portarsi nel vajo delle Frane. Risalirlo fino ad identificare sulla destra una cengia che taglia la parete Nord del Sasso delle Frane al termine della quale si trova l'attacco. (Clessidra con cordino viola circa 3 metri a sx dell'attacco della via posto alla base di un'evidente fessura-camino).

[60 min.]

ACCESSO PER IL "CONCATENAMENTO D'ALTRI TEMPI"









Dall'ultima sosta della Via dei Sassi abbassarsi sul fianco destro (viso a monte) mediante un prato ripido fino a raggiungere il vajo delle Frane. Attraversarlo con percorso non obbligato e puntare all'evidente cengia che taglia la parete del Sasso delle Frane e che conduce all'attacco della via D'Altri Tempi. (Clessidra con cordino viola circa 3 metri a sx dell'attacco della via posto alla base di un'evidente fessura-camino).

[5 min.]

DISCESA:

Abbassarsi senza traccia evidente lungo il pendio erboso che caratterizza la conca del del Prà degli Angeli e il successivo ghiaione sino a raggiungere il sentiero n. 157 che riporta al passo di Campogrosso.

[40 min.]

-  MUGO
-  CHIODO
-  CLESS.ATTREZ.
-  FESSURA PER FRIEND
-  STRAPIOMBO
-  CENGIA
-  CUNEO DI LEGNO
-  SASSO INCASTRATO

